

(Provincia di Perugia)

A.U.A. n. 12/2015

AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE – A.U.A.

(art. 3 D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59)

----***

IL RESPONSABILE DELLO SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E L'ATTIVITÀ EDILIZIA

VISTA

• la Legge 07 agosto 1990, n. 241 e ss. mm. e ii.;

VISTA

• la Legge 26 ottobre 1995, n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico";

VISTO

• Il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO

• il D.Lgs. 03 Aprile 2006, n. 152 e ss . mm. e ii. "Norme in materia ambientale";

VISTO

• II D.P.R. 07 settembre 2010 n. 160;

VISTA

 la Legge Regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

VISTO

• il D.P.R 13 marzo 2013, n. 59, recante "Disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale" a norma dell'art. 23 del D.L 09 febbraio 2012 n. 5, contenuto, con modificazioni, dalla Legge 04 aprile 2012 n. 35;

VISTO

• l'art. 3 del citato D.P.R. n. 59/2013 il quale dispone che il rilascio, la formazione, il rinnovo o l'aggiornamento di titoli abilitativi relativi ad autorizzazione agli scarichi (Capo II Titolo IV Sezione II Parte III D.Lgs. n. 152/2006), a comunicazione preventiva per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e/o delle acque di vegetazione dei frantoi oleari (art. 112 D.Lgs. n. 152/2006), ad autorizzazione alle emissioni in atmosfera (art. 269 D.Lgs. n. 152/2006), ad autorizzazione generale (art. 272 D.Lgs. n. 152/2006), a comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6 Legge n. 447/1995, ad autorizzazione all'utilizzo dei fanghi derivanti dal processo di depurazione in agricoltura (art. 9 D.Lgs. n. 99/1992) e a comunicazioni in materia di rifiuti (artt. 215 e 216 D.Lgs. n. 152/2006), sono assoggettati ad autorizzazione unica ambientale (AUA) quale provvedimento rilasciato dallo Sportello Unico per le Attività Produttive e l'attività Edilizia, che sostituisce gli atti di comunicazione, notifica ed autorizzazione in materia ambientale:

PRESO ATTO

• che ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera b) del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, la Provincia di Perugia è l'Autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale per i titoli abilitativi di cui sopra, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive e l'attività edilizia (SUAPE), ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. n. 160/2010;

VISTA

• la Legge Regionale 02 Aprile 2015, n. 10 "Riordino delle funzioni amministrative regionali, di area vasta, delle forme associative di Comuni e comunali – Conseguenti modificazioni normative" (art. 2, co. 1 - allegato A, paragrafo I);

VISTA

• la D.G.R. n. 1386 del 23/11/2015 "Trasferimento del personale preposto alle funzioni di cui all'art. 2, comma 1 della L.R. 2 aprile 2015, n. 10, in attuazione del protocollo d'intesa sottoscritto il 21 ottobre 2015";

VISTA

- L'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale A.U.A. pervenuta in data 12.08.2015 prot. n. 15276 al SUEAP del Comune di Umbertide e trasmessa alla Provincia di Perugia in data 19.08.2015 prot. 397816, con la quale la ditta P.S. di BELEI Pinuccio & C. S.n.c. (p. IVA 01715920540) con sede legale nel Comune di Città di Castello (PG) in loc. Bosciano, per lo stabilimento sito in questo Comune, loc. Calzolaro, Via dell'Industria, foglio 4 particella 1501-1505-1773, ove si effettua l'attività di recupero materie plastiche; ha richiesto i seguenti titoli abilitativi:
 - autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del Decreto Legislativo 03 aprile 2006, n. 152 e ss. mm. e ii.;
 - o comunicazione di cui all'articolo 8, commi 4 o comma 6, della Legge 26 ottobre 1995, n. 447;
 - comunicazioni in materia di rifiuti di cui agli articoli 215 e 216 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

PRESO ATTO:

 Del parere favorevole rilasciato dalla Provincia di Perugia, emesso dall'Ufficio Emissioni Atmosferiche e Verifiche Impianti Termici in data 21.09.2015, riportato come Allegato emissioni;

PRESO ATTO

 Del parere favorevole agli atti della Provincia di Perugia, emesso dall'Ufficio Autorizzazioni e Monitoraggio Rifiuti in data 29/10/2015, riportato come Allegato rifiuti;

PRESO ATTO

 Della dichiarazione a firma del legale rappresentante, resa ai sensi dell'art. 8 commi 4 e 5 della Legge 447/1995, depositata in atti:

PRESO ATTO

 Che è stato dichiarato che nello stabilimento vengono prodotti esclusivamente scarichi di acque reflue assimilati agli scarichi di acque reflue domestiche provenienti dai servizi igienici;

VISTO

• l'art. 9 comma 1 della D.G.R. n. 424/2012 come modificato dalla D.G.R. n. 717/2013, secondo il quale gli scarichi di acque reflue di attività di produzione di beni e prestazioni di servizi, provenienti esclusivamente dal metabolismo umano e dai servizi igienici, cucine e mense, sono assimilati agli scarichi di acque reflue domestiche e qualora recapitanti in pubblica fognatura non necessitano di dichiarazione di assimilazione, né di autorizzazione allo scarico;

VISTO

L'atto dirigenziale n. 873 del 11.02.2016 ed il relativo "ALLEGATO EMISSIONI" ed "ALLEGATO RIFIUTI" adottato dalla Direzione Regionale Risorsa Umbria Federalismo, Risorse Finanziarie e Strumentali, Servizio Autorizzazioni Ambientali che, allegato alla presente autorizzazione, ne forma parte integrante e sostanziale, assunto agli atti di questo SUEAP in data 15.02.2016 prot. n. 3006;

RILASCIA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del D.P.R. n. 59/2013 alla ditta **P.S. di BELEI Pinuccio & C. S.n.c. (p. IVA 01715920540)** con sede legale nel Comune di Città di Castello (PG) in loc. Bosciano,

AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE – A.U.A.

relativa all'insediamento produttivo sito in Comune di Umbertide, **loc. Calzolaro, Via dell'Industria, foglio 4 particella 1501-1505-1773, ove si effettua l'attività di recupero materie plastiche**, per il seguente titolo abilitativi ambientale:

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del Decreto Legislativo 03
 aprile 2006, n. 152 e ss. mm. e ii. con relativo "ALLEGATO EMISSIONI" quale parte integrante e sostanziale
 della determinazione citata;
- comunicazione di cui all'articolo 8, commi 4 o comma 6, della Legge 26 ottobre 1995, n. 447;
- comunicazioni in materia di rifiuti di cui agli articoli 215 e 216 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 con relativo "ALLEGATO RIFIUTI" quale parte integrante e sostanziale della determinazione citata;

DISPONE

che la presente Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ha durata pari a quindici anni a decorrere dalla data del presente atto;

che alla presente Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) è allegato, quale parte integrante e sostanziale, l'atto dirigenziale n. 873 del 11.02.2016 adottato dalla Direzione Regionale Risorsa Umbria Federalismo, Risorse Finanziarie e Strumentali, Servizio Autorizzazioni Ambientali e relativi "ALLEGATO EMISSIONI" ed "ALLEGATO RIFIUTI",

AVVERTE

che ai sensi dell'art. 5, comma 4, del D.P.R n. 59/2013, la domanda di rinnovo della presente autorizzazione deve essere presentata all'Autorità competente, tramite il SUAPE, almeno 6 mesi prima della scadenza. Se la domanda è presentata entro tali termini, l'esercizio dell'attività o dell'impatto può continuare, nelle more dell'adozione del provvedimento di rinnovo, sulla base della presente autorizzazione;

che ai sensi dell'art 5, comma 5, del D.P.R n. 59/2013, il rinnovo della presente autorizzazione o la revisione delle prescrizioni contenute nella stessa potrà essere imposta dall'Autorità competente, prima della scadenza, quando: le prescrizioni ivi contenute impediscono o pregiudicano il conseguimento degli obiettivi di qualità ambientale stabiliti dagli strumenti di pianificazione e programmazione di settore; nuove disposizioni legislative comunitarie, statali o regionali lo esigono;

che in caso di inosservanza anche parziale di quanto prescritto, l'autorizzazione potrà essere sospesa, previa diffida, e successivamente revocata:

che si intendono applicate tutte le norme attualmente vigenti in materia, anche se non espressamente richiamate nel presente atto;

che sono fatti in ogni caso salvi i diritti di terzi, la autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative;

che il presente provvedimento è impugnabile, con ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale o con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nei modi e termini previsti dalla legge.

Dovranno essere rispettate tutte le prescrizioni contenute nell'allegata determinazione dirigenziale n. 873 del 11.02.2016 della Direzione Regionale Risorsa Umbria Federalismo, Risorse Finanziarie e Strumentali, Servizio Autorizzazioni Ambientali e nei relativi "ALLEGATO EMISSIONI" ed "ALLEGATO RIFIUTI".

Il Responsabile dello Sportello Unico per le Attività Produttive e l'attività Edilizia Geom. Carlo CIARABELLI

Documento elettronico sottoscritto mediante firma digitale e conservato nel sistema informatico del Comune di Umbertide.